

## LIVING DIVANI – LE PILLOLE EMOZIONALI

### Capitolo primo

Living Divani racconta le collezioni attraverso i fenomeni architettonici e naturali, cercando una costante armonia tra le forme del design moderno e la natura che si trasforma, ispirando nuovi disegni e nuovi orizzonti.

Video che illustrano i prodotti in modo inedito, accostando i diversi scenari della terra con il design contemporaneo che contraddistingue il brand, per trasmettere a ogni episodio una vena inaspettatamente poetica.

La poltrona **Oolong** e la cresta di una duna come la cucitura sul retro, la sua sinuosità dolce e armoniosa come quella di una clessidra e la facoltà di ruotare come un girasole. Un rifugio intimo e sofisticato, all'interno del quale la sensazione tattile e materica predomina indisturbata e avvolge il corpo con decisione, accompagnando dolcemente nel movimento per liberare i pensieri e dare spazio all'immaginazione.

Il tavolo **Graft** è una parete dai bordi pronunciati e ben definiti, la venatura rugosa di una grande quercia, il crepaccio roccioso a picco sul mare. Un doppio quadrato in diagonale all'interno del quale le gambe si inseriscono nel piano e diventano il dettaglio geometrico caratterizzante il progetto, un decoro che impreziosisce come un gioiello le sue linee essenziali, rendendole uniche.

La seduta **Ticino**, il cui intreccio richiama fili d'erba che il vento ama far danzare, è abbracciata da uno schienale che sembra orbitarle attorno, un anello di Saturno, dalle curve armoniose e avvolgenti, che si protrae fino alle sue gambe. Alla verticalità di quelle anteriori si contrappone una lieve inclinazione di quelle posteriori, donando aerodinamicità e rendendo così possibile impilarle una sull'altra.

L'appendiabiti **Kigi** come un filo sull'acqua che esplora l'intima connessione tra corpo e oggetto. Un ramo teso ed eretto, uno snodo che regge una mezza luna per lasciarla sospesa nell'aria. Un complemento declinato alla versatilità, che si offre come pratico sostegno all'accoglienza. E' la riconciliazione tra oriente e occidente, tra fisico e immateriale.